

Guerra del Libano. L'occupazione rinnova i bombardamenti sulla periferia e Hezbollah bombarda Tel Aviv

infopal.it/guerra-del-libano-loccupazione-rinnova-i-bombardamenti-sulla-periferia-e-hezbollah-bombarda-tel-aviv

8 ottobre 2024





Beirut. Le forze di occupazione israeliane continuano ad intensificare la loro guerra sanguinosa contro il Libano per il 16° giorno consecutivo, rinnovando i bombardamenti sulla periferia meridionale di Beirut e proseguendo i tentativi di invasione di terra nel sud, tra pesanti bombardamenti e feroci scontri con Hezbollah.

Nella notte e all'alba di oggi, martedì 8 ottobre, sono stati nuovamente lanciati attacchi aerei israeliani sulla periferia meridionale della capitale libanese, Beirut.

Il corrispondente di *Al-Manar* ha riferito che i caccia israeliani hanno effettuato numerosi attacchi contro la città di Blida, contemporaneamente a un intenso bombardamento di artiglieria che ne ha colpito i quartieri.

L'Unità di gestione del rischio dei disastri ha dichiarato che il numero di martiri in Libano è salito a **2.036** dall'8 ottobre 2023, con **9.653** feriti a causa dell'aggressione israeliana.

Nella serata di ieri, attacchi aerei israeliani hanno colpito le alture di Hermel nella Bekaa, a est del Libano, così come le città di Blat, Khiyam, Aita al-Shaab, Yater e Majdal Selem nel sud del Libano.

I media libanesi hanno riferito che un attacco israeliano ha colpito i piani superiori di un edificio residenziale nella città di Tiro.

Gli aerei da guerra israeliani hanno bombardato la periferia meridionale di Beirut e i dintorni dell'aeroporto internazionale.

Hezbollah bombarda Tel Aviv.

Da parte sua, Hezbollah ha annunciato che la resistenza islamica ha lanciato una raffica di razzi contro la base "Glilot" dell'unità di intelligence militare israeliana (8200) alla periferia di Tel Aviv.

In un comunicato, Hezbollah ha affermato: "La resistenza islamica rimarrà pronta a difendere il Libano e il suo popolo orgoglioso e oppresso, e non esiterà a svolgere il suo dovere per fermare l'arroganza e l'aggressione del nemico".

All'alba di oggi, combattenti della "resistenza islamica" affiliata a Hezbollah hanno lanciato raffiche di razzi contro concentrazioni delle forze di occupazione negli insediamenti di "Shlomi" e "Hanita" e nei dintorni del sito "Al-Marj".

Nelle ultime 24 ore, la "resistenza islamica" ha rivendicato 13 attacchi contro basi militari israeliane, insediamenti e veicoli nel nord della Palestina occupata e nel sud del Libano.

Ha affermato che le sue operazioni vengono condotte a sostegno del popolo palestinese resistente nella Striscia di Gaza, in appoggio alla sua coraggiosa e onorevole resistenza, in difesa del Libano e del suo popolo, nell'ambito della serie di operazioni "Khaybar" e come risposta agli attacchi contro i civili e ai massacri commessi dall'occupazione.